

SEMINARI DI *STORIA DEI DIRITTI UMANI*
(diviso in due unità didattiche ciascuna di 2 CFU/12 h)
Proponente: *Prof. ssa Maria Sole Testuzza*

Lo studente potrà scegliere anche una sola unità didattica (2Cfu-12h) tra le due che compongono l'intero ciclo.

Ai fini dell'accREDITAMENTO, si prevede lo svolgimento di lavori di gruppo e/o di ricerca che saranno valutati alla fine di ciascun percorso didattico.

Calendario incontri: I unità 4, 5, 11, 12, 18, 19 aprile – II unità 9, 10, 16, 17, 23, 24 maggio 2024 (aula D del polo G. Virlinzi dalle 15.00 alle 17.00)

Si consiglia di inviare richiesta d'iscrizione via e-mail a mtestuzza@lex.unict.it entro il 31 marzo 2024.

Obiettivo e contenuti:

I “diritti umani” sono divenuti, nel corso della seconda metà del Novecento, uno dei principali simboli della comunicazione politico-sociale, così come una delle componenti più vitali della cultura giuridica contemporanea.

La proposta di questo ciclo di seminari si fonda sul convincimento che la riflessione su di un tema tanto sensibile e dalla cittadinanza indiscutibilmente e tipicamente contemporanea, come è certamente questo, possa trarre beneficio dalla ricognizione storica e documentaria. La “genesì” dei diritti umani, le pratiche, gli schemi teorici e argomentativi, i vocabolari ad essi collegati, i contesti, i rapporti di forza, e le aspettative di giustizia che ne hanno giustificato storicamente l’“insorgenza” e la potenza espansiva, i processi di positivizzazione che li riguardano e le tensioni rimaste irrisolte rappresentano del resto un fertile campo di indagine e confronto per il giurista.

Senza voler offrire fallaci modelli e anticipazioni che schiaccino il passato più remoto sull’orizzonte attuale, ma adottando una prospettiva di lungo periodo, l’iniziativa si pone l’obiettivo di cogliere la specifica storicità dei “diritti umani” (ovvero i diritti affermatasi nel secondo dopoguerra) e al contempo di collocarli nel più ampio scenario della modernità occidentale e metterli in relazione con le stagioni precedenti del “discorso pubblico dei diritti”.

Attraverso una campionatura di casi e nodi problematici, personaggi storici e gruppi di autori, testimonianze e documenti, l’attività seminariale mira a far emergere l’alta complessità di attestazioni e di significati che si nasconde dietro la locuzione “diritti umani”, l’intreccio di rimandi politico-giuridici non omogenei che la innerva, le connessioni, le analogie così come le cesure con le più antiche matrici, la “parzialità” e le novità delle accezioni oggi consolidate o in costruzione.

Organizzazione delle attività seminariali:

Unità didattica I (2CFU/12 h):

Storia dei diritti umani. La teorizzazione di diritti di carattere universale (secoli XVI-XVIII):

Aprile 4, 5, 11, 12, 18 e 19, aula D del polo G. Virlinzi dalle 15.00 alle 17.00

In particolare il modulo si compone di sei incontri di 2 h ciascuno e sarà strutturato come segue:

- 1) Guerra e diritti. La conquista dell'America e il dibattito nella Spagna del primo Cinquecento
- 2) Il paradigma giusnaturalista: la difesa del corpo, la libertà e la proprietà come contrassegno universale dei soggetti
- 3) Eguaglianza fra "uomini" e differenza di genere
- 4) Il Settecento riformatore: i diritti naturali quale fondamento di un ordine possibile e auspicabile
- 5) L'universalismo dei diritti e il particolarismo della nazione: la Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti d'America
- 6) La rivoluzione francese: i diritti dell'uomo e del cittadino

Unità didattica II (2 CFU/12h):

Storia dei diritti umani. La positivizzazione ottocentesca e la moltiplicazione e internazionalizzazione nella stagione novecentesca:

Maggio 9, 10, 16, 17, 23 e 24, aula D del polo G. Virlinzi dalle 15.00 alle 17.00

In particolare il modulo si compone di sei incontri di 2 h ciascuno e sarà strutturato come segue:

- 1) L'Ottocento: il positivismo giuridico e i diritti
- 2) L'abolizione della tratta atlantica degli schiavi
- 3) "Donne contro": il femminismo liberale
- 4) Rivoluzione industriale e diritti del popolo: verso i diritti di seconda generazione
- 5) La codificazione delle regole umanitarie e il rapporto con le terre e i popoli "altri"
- 6) "Diritti in costruzione": la rifondazione dopo la seconda guerra mondiale